

PER LE INSTALLAZIONI IN ITALIA

**Il dispositivo contro le sovrappressioni,
ove fornito in dotazione con il prodotto,
non è un gruppo di sicurezza idraulica.**

Ai sensi della CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL 26 MARZO 2003, N. 9571, l'installazione alla rete idrica degli scaldacqua ad accumulo di uso domestico e similare deve avvenire tramite un gruppo sicurezza idraulica, i criteri per la cui progettazione, costruzione e funzionamento sono definiti dalla NORMA EUROPEA UNI EN 1487:2002 oppure dalle equivalenti norme in vigore.

Tale GRUPPO DI SICUREZZA IDRAULICA deve comprendere almeno:

- un rubinetto di intercettazione;
- una valvola di ritegno;
- un dispositivo di controllo della valvola di ritegno;
- una valvola di sicurezza;
- un dispositivo di interruzione di carico idraulico.

I suddetti accessori sono necessari ai fini dell'esercizio in sicurezza degli scaldacqua medesimi.

La pressione di esercizio massima deve essere di **0,7 MPa (7 bar)**

Durante la fase di riscaldamento dell'acqua il gocciolamento del dispositivo è normale, in quanto dovuto all'espansione del volume di acqua all'interno del prodotto. Per questo motivo E' **NECESSARIO** collegare lo scarico della valvola ad una tubazione di scarico dell'abitazione (vedi libretto di istruzioni Norme di installazione – Collegamento idraulico).






I codici per questi accessori sono:

- | | |
|--|--------------------|
| - Gruppo di sicurezza idraulico 1/2"
(per prodotti con tubi di entrata con diametri 1/2") | Cod. 877084 |
| - Gruppo di sicurezza idraulico 3/4"
(per prodotti con tubi di entrata con diametri 3/4") | Cod. 877085 |
| - Gruppo di sicurezza idraulico 1"
(per prodotti con tubi di entrata con diametri 1") | Cod. 885516 |
| - Sifone 1" | Cod. 877086 |

AVVERTENZE GENERALI





1. Il presente libretto costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto. Va conservato con cura e dovrà sempre accompagnare l'apparecchio anche in caso di sua cessione ad altro proprietario o utente e/o di trasferimento su altro impianto.
2. Leggere attentamente le istruzioni e le avvertenze contenute nel presente libretto, in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e di manutenzione.
3. L'installazione è a cura dell'acquirente e deve essere realizzata da personale qualificato seguendo le istruzioni riportate su questo libretto.
4. E' vietata l'utilizzazione di questo apparecchio per scopi diversi da quanto specificato. La ditta costruttrice non è considerata responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli o da un mancato rispetto delle istruzioni riportate su questo libretto.
5. L'installazione, la manutenzione e qualsiasi altro intervento, devono essere effettuate da personale qualificato nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dalla ditta costruttrice.
6. Un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose per i quali la ditta costruttrice non è responsabile.
7. Gli elementi di imballaggio (graffe, sacchetti in plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonti di pericolo.
8. Questo apparecchio non è previsto per essere utilizzato da persone (compresi i bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, o da persone prive di esperienza o di conoscenza, a meno che esse non siano controllate ed istruite relativamente all'uso dell'apparecchio da persone responsabili per la loro sicurezza. I bambini devono essere controllati da persone responsabili per la loro sicurezza che si assicurino che essi non giochino con l'apparecchio.
9. E' vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi o con parti del corpo bagnate.
10. Eventuali riparazioni devono essere effettuate solamente da personale qualificato utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza e fa decadere ogni responsabilità del costruttore.
11. La temperatura dell'acqua calda è regolata da un termostato di funzionamento che funge anche da dispositivo di sicurezza riarmabile per evitare pericolosi incrementi di temperatura.
12. La connessione elettrica deve essere realizzata come indicato nel relativo paragrafo.
13. Il dispositivo contro le sovrappressioni, qualora fosse fornito unitamente all'apparecchio, non deve essere manomesso e deve essere sostituito con altri idonei qualora non fosse conforme alle norme e leggi vigenti.
14. Nessun oggetto infiammabile deve trovarsi nelle vicinanze dell'apparecchio.

Legenda simboli:

Simbolo	Significato
	Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di lesioni, in determinate circostanze anche mortali, per le persone
	Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di danneggiamenti, in determinate circostanze anche gravi, per oggetti, piante o animali
	Obbligo di attenersi alle norme di sicurezza generali e specifiche del prodotto.

NORME DI SICUREZZA GENERALI

Rif.	Avvertenza	Rischio	Simb.
1	Non effettuare operazioni che implichino l'apertura dell'apparecchio e la rimozione dalla sua installazione	Folgorazione per presenza di componenti sotto tensione Lesioni personali per ustioni per presenza di componenti surriscaldati o per ferite per presenza di bordi e protuberanze taglienti	
2	Non avviare o spegnere l'apparecchio inserendo o staccando la spina del cavo di alimentazione elettrica	Folgorazione per danneggiamento del cavo, o della spina, o della presa	
3	Non danneggiare il cavo di alimentazione elettrica	Folgorazione per presenza di fili scoperti sotto tensione	
4	Non lasciare oggetti sull'apparecchio	Lesioni personali per la caduta dell'oggetto a seguito di vibrazioni	
		Danneggiamento dell'apparecchio o degli oggetti sottostanti per la caduta dell'oggetto a seguito di vibrazioni	
5	Non salire sull'apparecchio	Lesioni personali per la caduta dall'apparecchio	
		Danneggiamento dell'apparecchio o degli oggetti sottostanti per la caduta dell'apparecchio a seguito del distacco dal fissaggio	

Rif.	Avvertenza	Rischio	Simb.
6	Non effettuare operazioni di pulizia dell'apparecchio senza aver prima spento l'apparecchio, staccato la spina o disinserito l'interruttore dedicato	Folgorazione per presenza di componenti sotto tensione	
7	Installare l'apparecchio su parete solida, non soggetta a vibrazioni	Caduta dell'apparecchio per cedimento della parete, o rumorosità durante il funzionamento	
8	Eseguire i collegamenti elettrici con conduttori di sezione adeguata	Incendio per surriscaldamento dovuto al passaggio di corrente elettrica in cavi sottodimensionati	
9	Ripristinare tutte le funzioni di sicurezza e controllo interessate da un intervento sull'apparecchio ed accertarne la funzionalità prima della rimessa in servizio	Danneggiamento o blocco dell'apparecchio per funzionamento fuori controllo	

NORME DI SICUREZZA SPECIFICHE DEL PRODOTTO

Rif.	Avvertenza	Rischio	Simb.
10	Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiati, prima della loro manipolazione	Lesioni personali per ustioni	
11	Effettuare la disincastrazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella "scheda di sicurezza" del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscele di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti	Lesioni personali per contatto di pelle o occhi con sostanze acide, inalazione o ingestione agenti chimici nocivi	
		Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per corrosione da sostanze acide	
12	Non utilizzare insetticidi, solventi o detersivi aggressivi per la pulizia dell'apparecchio	Danneggiamento delle parti in materiale plastico o verniciate	

CARATTERISTICHE TECNICHE

Per le caratteristiche tecniche fate riferimento ai dati di targa (etichetta collocata in prossimità dei tubi d'ingresso ed uscita acqua).

	Ø 353					Ø 450				
Modello	30	40	50	65	80	50	80	100	120	150
Peso Teorico kg.	15	17	19	21	25	17	22	26	33	41

Questo apparecchio è conforme alle prescrizioni della direttiva EMC 89/336/CEE relativa alla compatibilità elettromagnetica.

NORME DI INSTALLAZIONE (per l'installatore)



ATTENZIONE! Seguire scrupolosamente le avvertenze generali e le norme di sicurezza elencate all'inizio del testo, attenendosi obbligatoriamente a quanto indicato.

L'installazione e la messa in funzione dello scaldacqua devono essere effettuate da personale abilitato in conformità alle normative vigenti e ad eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.

L'apparecchio serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione. Esso deve essere allacciato ad una rete di adduzione di acqua sanitaria dimensionata in base alle sue prestazioni e capacità.

Prima di collegare l'apparecchio è necessario:

- Controllare che le caratteristiche (riferirsi ai dati di targa) soddisfino le necessità del cliente.
- Verificare che l'installazione sia conforme al grado IP (protezione alla penetrazione di fluidi) dell'apparecchio secondo le normative vigenti.
- Leggere quanto riportato sull'etichetta dell'imballo e sulla targhetta caratteristiche.

Installazione dell'apparecchio

Questo apparecchio è progettato per essere installato esclusivamente all'interno di locali in conformità alle normative vigenti ed inoltre richiede il rispetto delle seguenti avvertenze relative alla presenza di:

- **Umidità:** non installare l'apparecchio in locali chiusi (non ventilati) ed umidi.
- **Gelo:** non installare l'apparecchio in ambienti in cui è probabile l'abbassamento di temperature a livelli critici con rischio di formazione di ghiaccio.
- **Raggi solari:** non esporre l'apparecchio direttamente ai raggi solari, anche in presenza di vetrate.
- **Polvere/vapori/gas:** non installare l'apparecchio in presenza di ambienti particolarmente aggressivi come vapori acidi, polveri o saturi di gas.
- **Scariche elettriche:** non installare l'apparecchio direttamente sulle linee elettriche non protette da sbalzi di tensione.

In caso di pareti realizzate con mattoni o blocchi forati, tramezzi di limitata staticità, o comunque di murature diverse da quelle indicate, è necessario procedere ad una verifica statica preliminare del sistema di supporto.

I ganci di attacco a muro debbono essere tali da sostenere un peso triplo di quello dello scaldacqua pieno d'acqua.

Si consigliano ganci con diametro di almeno 12 mm.

Le norme locali possono prevedere restrizioni per l'installazione nelle stanze da bagno. Rispettare dunque le distanze minime previste dalle normative vigenti.

L'apparecchio (A fig. 1) va installato quanto più vicino ai punti di utilizzazione per limitare le dispersioni di calore lungo le tubazioni.

Per rendere più agevoli le varie manutenzioni, prevedere uno spazio di almeno 50 cm per accedere alle parti elettriche.

COLLEGAMENTO IDRAULICO

Collegare l'ingresso e l'uscita dello scaldacqua con tubi o raccordi resistenti, oltre che alla pressione di esercizio, alla temperatura dell'acqua calda che normalmente può raggiungere e anche superare gli 80° C. Sono pertanto sconsigliati i materiali che non resistono a tali temperature.

Avvitare al tubo di ingresso acqua dell'apparecchio, contraddistinto dal collarino di colore blu, un raccordo a "T". Su tale raccordo avvitare, da una parte un rubinetto per lo svuotamento dello scaldacqua (B fig. 2) manovrabile solo con l'uso di un utensile, dall'altro il dispositivo contro le sovrappressioni (A fig. 2).

ATTENZIONE! Per le nazioni che hanno recepito la normativa europea EN 1487:2000 il dispositivo contro le sovrappressioni eventualmente in dotazione con il prodotto non è conforme alle normative nazionali. Il dispositivo a norma deve avere pressione massima di 0,7 MPa (7 bar) e comprendere almeno: un rubinetto di intercettazione, una valvola di ritegno, un dispositivo di controllo della valvola di ritegno, una valvola di sicurezza, un dispositivo di interruzione di carico idraulico.

L'uscita di scarico del dispositivo deve essere collegata ad una tubatura di scarico con un diametro almeno uguale a quella di collegamento dell'apparecchio, tramite un imbuto che permetta una distanza d'aria di minimo 20 mm con possibilità di controllo visivo per evitare che, in caso di intervento del dispositivo stesso, si provochino danni a persone, animali e cose, per i quali il costruttore non è responsabile. Collegare tramite flessibile, al tubo dell'acqua fredda di rete, l'ingresso del dispositivo contro le sovrappressioni, se necessario utilizzando un rubinetto di intercettazione (D fig. 2). Prevedere inoltre, in caso di apertura del rubinetto di svuotamento un tubo di scarico acqua applicato all'uscita C fig. 2.

Nell'avvitare il dispositivo contro le sovrappressioni non forzarlo a fine corsa e non manomettere lo stesso.

Un gocciolamento del dispositivo contro le sovrappressioni è normale nella fase di riscaldamento; per questo motivo è necessario collegare lo scarico, lasciato comunque sempre aperto all'atmosfera, con un tubo di drenaggio installato in pendenza continua verso il basso ed in luogo privo di ghiaccio. Nel caso esistesse una pressione di rete vicina ai valori di taratura della valvola, è necessario applicare un riduttore di pressione il più lontano possibile dall'apparecchio.

Nell'eventualità che si decida per l'installazione dei gruppi miscelatori (rubinetteria o doccia), provvedere a spurgare le tubazioni da eventuali impurità che potrebbero danneggiarli.

La durata dello scaldacqua è condizionata dal buon funzionamento del sistema di protezione galvanico, pertanto l'apparecchio non può essere utilizzato in presenza di acque con durezza permanente inferiore a 12°F.

Nel caso, invece, di acque con durezza particolarmente elevata, si avrà una notevole e rapida formazione di calcare all'interno dell'apparecchio, con conseguente perdita di efficienza e danneggiamento della resistenza elettrica.

Collegamento elettrico

Prima di effettuare qualsiasi intervento, scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica tramite l'interruttore esterno.

Per una maggiore sicurezza effettuare un controllo accurato dell'impianto elettrico verificandone la conformità alle norme vigenti, in quanto il costruttore dell'apparecchio non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto o per anomalie di alimentazione elettrica.

Verificare che l'impianto sia adeguato alla potenza massima assorbita dallo scaldacqua (riferirsi ai dati di targa) e che la sezione dei cavi per i collegamenti elettrici sia idonea, e conforme alla normativa vigente.


Sono vietate prese multiple, prolunghe o adattatori.

E' vietato utilizzare i tubi dell'impianto idraulico, di riscaldamento e del gas per il collegamento di terra dell'apparecchio.

Se l'apparecchio è fornito di cavo di alimentazione, qualora si renda necessaria la sua sostituzione, occorre utilizzare un cavo delle stesse caratteristiche (tipo H05VV-F 3x1,5mm², diametro 8,5 mm). Il cavo di alimentazione (tipo H05 V V-F 3x1,5 diametro 8,5 mm) deve essere introdotto nell'apposito foro situato nella parte posteriore dell'apparecchio e fatto scorrere fino a fargli raggiungere la morsettieria (M fig. 3-4-5-6), infine bloccare i singoli cavetti serrando le apposite viti.

Per l'esclusione dell'apparecchio dalla rete deve essere utilizzato un interruttore bipolare rispondente alle vigenti norme CEI-EN (apertura contatti di almeno 3 mm., meglio se provvisto di fusibili).

La messa a terra dell'apparecchio è obbligatoria e il cavo di terra (che deve essere di colore giallo-verde e più lungo di quelli delle fasi)

va fissato al morsetto in corrispondenza del simbolo  (G fig. 3-4-5-6).

Bloccare il cavo di alimentazione sulla calottina con l'apposito fermacavo fornito in dotazione.

Prima della messa in funzione controllare che la tensione di rete sia conforme al valore di targa dell'apparecchio.

Se l'apparecchio non è fornito di cavo di alimentazione, le modalità di installazione deve essere scelta tra le seguenti:

- collegamento alla rete fissa con tubo rigido (se l'apparecchio non è fornito di fermacavo);
- con cavo flessibile (tipo H05VV-F 3x1,5mm², diametro 8,5 mm), qualora l'apparecchio sia fornito di fermacavo.

Messa in funzione e collaudo

Prima di dare tensione, effettuare il riempimento della caldaia con l'acqua di rete.

Tale riempimento si effettua aprendo il rubinetto centrale dell'impianto domestico e quello dell'acqua calda fino alla fuoriuscita di tutta l'aria dalla caldaia. Verificare visivamente l'esistenza di eventuali perdite d'acqua anche dalla flangia, eventualmente serrare con moderazione.

Dare tensione agendo sull'interruttore.

NORME DI MANUTENZIONE (per personale autorizzato)



ATTENZIONE! Seguire scrupolosamente le avvertenze generali e le norme di sicurezza elencate all'inizio del testo, attenendosi obbligatoriamente a quanto indicato.

Tutti gli interventi e le operazioni di manutenzione debbono essere effettuati da personale abilitato (in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti in materia).

Prima di chiedere comunque l'intervento dell'Assistenza Tecnica per un sospetto guasto, verificare che il mancato funzionamento non dipenda da altre cause quali, ad esempio, temporanea mancanza di acqua o di energia elettrica.

Svuotamento dell'apparecchio

E' indispensabile svuotare l'apparecchio se deve rimanere inutilizzato in un locale sottoposto al gelo.

Quando si rende necessario, procedere allo svuotamento dell'apparecchio come di seguito:

- scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica;
- chiudere il rubinetto di intercettazione, se installato (**D** fig. 2), altrimenti il rubinetto centrale dell'impianto domestico;
- aprire il rubinetto dell'acqua calda (lavabo o vasca da bagno);
- aprire il rubinetto **B** (fig. 2).

Eventuale sostituzione di particolari



ATTENZIONE! Disinserire l'apparecchio dalla rete elettrica prima di ogni intervento sul prodotto.

Rimuovendo la calottina si può intervenire sulle parti elettriche.

Per intervenire sul termostato elettronico (Rif. **T**) occorre scollegare il cavo di alimentazione (Rif. **C**) e il cavetto (Rif. **Y**) del pannello comandi. Sfilarlo quindi dalla propria sede facendo attenzione a non flettere eccessivamente l'asta porta sensori (Rif. **K**).

Per intervenire sul pannello comandi (Rif. **W**) scollegare il cavo (Rif. **Y**) e svitare le viti.

Durante la fase di rimontaggio fare attenzione affinché la posizione di tutti i componenti sia quella originaria.

Per poter intervenire sulla resistenza e sull'anodo bisogna prima svuotare l'apparecchio.

Per i modelli con flangia autoclavica, dopo aver svitato il dado (**D** fig. 7), togliere la staffa serra flangia (**S** fig. 7) e, esercitando sulla flangia (**F** fig. 7) una pressione dall'esterno verso l'interno, toglierla con movimento semi-circolare.

Per gli altri modelli svitare i 5 bulloni (**C** fig. 8) e togliere la flangia (**F** fig. 8). Alla flangia sono accoppiate la resistenza e l'anodo. Durante la fase di rimontaggio fare attenzione affinché la posizione della guarnizione della flangia, del termostato e della resistenza siano quelle originali (fig. 7 e 8). Dopo ogni rimozione è consigliabile la sostituzione della guarnizione flangia (**Z** fig. 9).

Utilizzare soltanto ricambi originali

Manutenzioni periodiche

Per ottenere il buon rendimento dell'apparecchio è opportuno procedere alla disincrostazione della resistenza (**R** fig. 9) ogni due anni circa.

L'operazione, se non si vogliono adoperare acidi adatti allo scopo, può essere effettuata sbriciolando la crosta di calcare facendo attenzione a non danneggiare la corazza della resistenza.

L'anodo di magnesio (**N** fig. 9) deve essere sostituito ogni due anni (esclusi i prodotti con caldaia in acciaio inossidabile).

Per sostituirlo bisogna smontare la resistenza e svitarlo dalla staffa di sostegno.

Dispositivo contro le sovrappressioni

Il dispositivo contro le sovrappressioni deve essere fatto funzionare regolarmente (ogni mese) per rimuovere i depositi di calcare e per verificare che non sia bloccato.

NORME D'USO PER L'UTENTE



ATTENZIONE! Seguire scrupolosamente le avvertenze generali e le norme di sicurezza elencate all'inizio del testo, attenendosi obbligatoriamente a quanto indicato.

Raccomandazioni per l'utente

- Evitare di posizionare sotto lo scaldacqua qualsiasi oggetto e/o apparecchio che possa essere danneggiato da una eventuale perdita d'acqua.
 - In caso di inutilizzo prolungato dell'acqua è necessario:
 - > togliere l'alimentazione elettrica all'apparecchio portando l'interruttore esterno in posizione "OFF";
 - > chiudere i rubinetti del circuito idraulico.
 - L'acqua calda con una temperatura oltre i 50°C ai rubinetti di utilizzo può causare immediatamente serie bruciate o gravi ustioni. Bambini, disabili ed anziani sono esposti maggiormente al rischio di ustioni.
- E' vietato all'utente eseguire manutenzioni ordinarie e straordinarie sull'apparecchio.
In caso di sostituzione del cavo di alimentazione elettrica, rivolgersi a personale qualificato.
Per la pulizia delle parti esterne è necessario un panno umido imbevuto di acqua saponata.

Reset/Diagnostica

Nel momento in cui si verifica uno dei guasti descritti sotto, l'apparecchio entra in stato di fault e tutti i led del pannello comandi lampeggiano contemporaneamente.

Reset: per fare il reset dell'apparecchio spegnere e riaccendere il prodotto tramite il tasto (Rif. **A**). Se la causa del guasto è scomparsa al momento del reset, l'apparecchio riprende a funzionare regolarmente. In caso contrario tutti i led riprendono a lampeggiare e occorre chiedere l'intervento dell'Assistenza Tecnica.

Diagnostica: per attivare la diagnostica premere per 5 secondi il tasto (Rif. **A**).

L'indicazione del tipo di guasto è fornita tramite i 5 led (Rif. **1→5**) secondo lo schema seguente:

Led rif. 1 – Guasto interno della scheda;

Led rif. 2 – Guasto all'anodo (nei modelli dotati di anodo attivo);


Led rif. 3 – Sonde di temperatura NTC 1/NTC 2 rotte (aperte o in corto circuito);


Led rif. 5 – Sovratemperatura acqua rilevata da singolo sensore;

Led rif. 4 e 5 – Sovratemperatura generale (guasto della scheda);

Led rif. 3 e 5 – Errore differenziale sonde;

Led rif. 3, 4 e 5 – Funzionamento senza acqua.

Per uscire dalla diagnostica premere il tasto  (Rif. **A**) oppure attendere 25 sec.

Reset: per fare il reset dell'apparecchio spegnere e riaccendere il prodotto tramite il tasto  (Rif. **A**). Se la causa del guasto è scomparsa al momento del reset, l'apparecchio riprende a funzionare regolarmente. In caso contrario il display continua a mostrare il codice di errore e occorre chiedere l'intervento dell'Assistenza Tecnica.

Funzione anti-legionella

La funzione anti-legionella (attivata per default) consiste in un ciclo di riscaldamento dell'acqua a 70°C in modo da svolgere un'azione di disinfezione termica contro i relativi batteri.


Il primo ciclo inizia dopo 3 giorni dall'accensione del prodotto. I cicli successivi vengono effettuati ogni 30 giorni (qualora nel periodo l'acqua non sia stata portata almeno una volta a 70°C). Quando il prodotto è spento, la funzione antilegionella è disattivata. Nel caso di spegnimento dell'apparecchio durante il ciclo anti-legionella, il prodotto si spegne e la funzione viene disattivata. Al termine di ogni ciclo, la temperatura di utilizzo ritorna alla temperatura precedentemente impostata dall'utente.

L'attivazione del ciclo anti-legionella è visualizzata come una normale impostazione della temperatura a 70°C.

Per disattivare in modo permanente la funzione anti-legionella tenere premuti contemporaneamente i tasti "ECO" e "+" per 4 sec.; a conferma dell'avvenuta disattivazione il led 40°C lampeggerà rapidamente per 4 sec.


Per riattivare la funzione anti-legionella, ripetere l'operazione sopra descritta; a conferma dell'avvenuta riattivazione il led 70°C lampeggerà rapidamente per 4 sec.

Regolazione della temperatura e attivazione funzioni dell'apparecchio

Per accendere l'apparecchio premere il tasto  (Rif. **A**). Impostare la temperatura desiderata scegliendo un livello tra 40°C e 80°C, usando i pulsanti "+" e "-". Durante la fase di riscaldamento, i led (Rif. **1→5**) relativi alla temperatura raggiunta dall'acqua sono accesi fissi; quelli successivi, fino alla temperatura impostata, lampeggiano progressivamente.

Se la temperatura si abbassa, per esempio in seguito a prelievo di acqua, il riscaldamento si riattiva automaticamente ed i led compresi tra l'ultimo accesso fisso e quello relativo alla temperatura impostata riprendono a lampeggiare progressivamente.

Alla prima accensione il prodotto si posiziona sulla temperatura di 70°C.

In caso di mancanza di alimentazione, o se invece il prodotto viene spento utilizzando il pulsante  (Rif. **A**), rimane memorizzata l'ultima temperatura impostata.

Durante la fase di riscaldamento può verificarsi una leggera rumorosità dovuta al riscaldamento dell'acqua.

Funzione ECO

La funzione "ECO" consiste in un software di auto-apprendimento dei consumi dell'utente che permette di minimizzare le dispersioni termiche e massimizzare il risparmio energetico.

Il funzionamento del software "ECO" consiste in un primo periodo di apprendimento di una settimana, nella quale il prodotto inizia a funzionare alla temperatura impostata dall'utente adattandola ogni giorno al proprio fabbisogno energetico per migliorarne il risparmio. Al termine della settimana di apprendimento, il software "ECO" attiva il riscaldamento dell'acqua nei tempi e nella quantità determinata automaticamente dal prodotto stesso seguendo i consumi dell'utente. Nei periodi della giornata in cui non sono previsti prelievi, il prodotto garantisce comunque una riserva di acqua calda.

Per attivare la funzione "ECO" premere il relativo tasto che si accende di colore verde.

Con la funzione "ECO" attiva, la selezione manuale della temperatura è disattivata. Se si desidera aumentare o diminuire la temperatura è necessario disattivare la funzione "ECO" premendo lo stesso tasto che si spegne. Qualora la funzione "ECO" o il prodotto vengano spenti e poi riaccesi, la funzione riparte con il periodo di apprendimento dei consumi.

Al fine di assicurare un corretto funzionamento dell'ECO, si consiglia di non scollegare il prodotto dalla rete elettrica.

NOTIZIE UTILI

Se l'acqua in uscita è fredda

Fare verificare:

- la presenza di tensione sulla morsettiera;
- la scheda elettronica;
- gli elementi riscaldanti della resistenza.

Se l'acqua è bollente (presenza di vapore dai rubinetti)

Interrompere l'alimentazione elettrica dell'apparecchio e fare verificare:

- la scheda elettronica;
- il livello di incrostazione della caldaia e dei componenti.

Erogazione insufficiente di acqua calda

Fare verificare:

- la pressione di rete dell'acqua;
- lo stato del deflettore (rompigetto) del tubo di ingresso dell'acqua fredda;
- lo stato del tubo di prelievo dell'acqua calda;
- i componenti elettrici.

Fuoriuscita d'acqua dal dispositivo contro le sovrappressioni

Un gocciolamento di acqua dal dispositivo è da ritenersi normale durante la fase di riscaldamento. Se si vuole evitare tale gocciolamento, occorre installare un vaso di espansione sull'impianto di mandata.

Se la fuoriuscita continua durante il periodo di non riscaldamento, fare verificare:

- la taratura del dispositivo;
- la pressione di rete dell'acqua.

Attenzione: Non ostruire mai il foro di evacuazione del dispositivo!

IN OGNI CASO NON TENTARE DI RIPARARE L'APPARECCHIO, MA RIVOLGERSI SEMPRE A PERSONALE TECNICO QUALIFICATO.

I dati e le caratteristiche indicate, non impegnano la Ditta costruttrice, che si riserva il diritto di apportare tutte le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione.

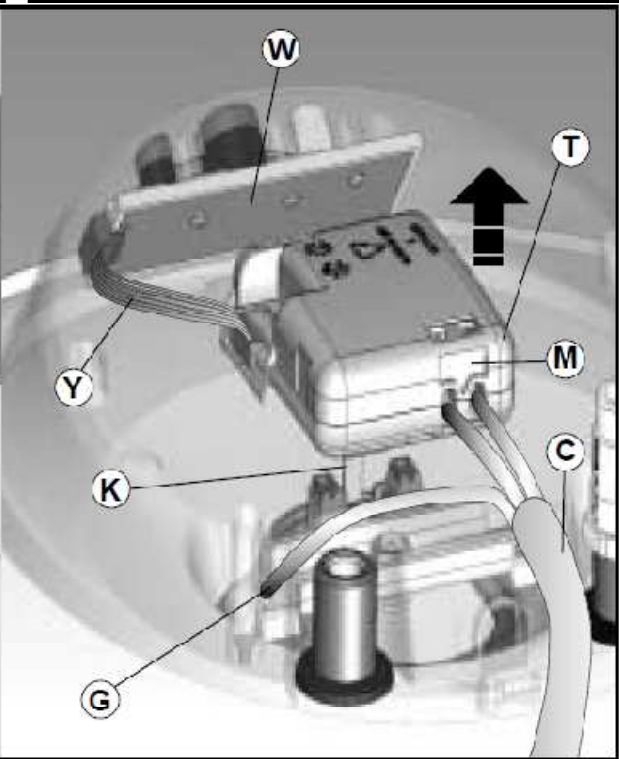
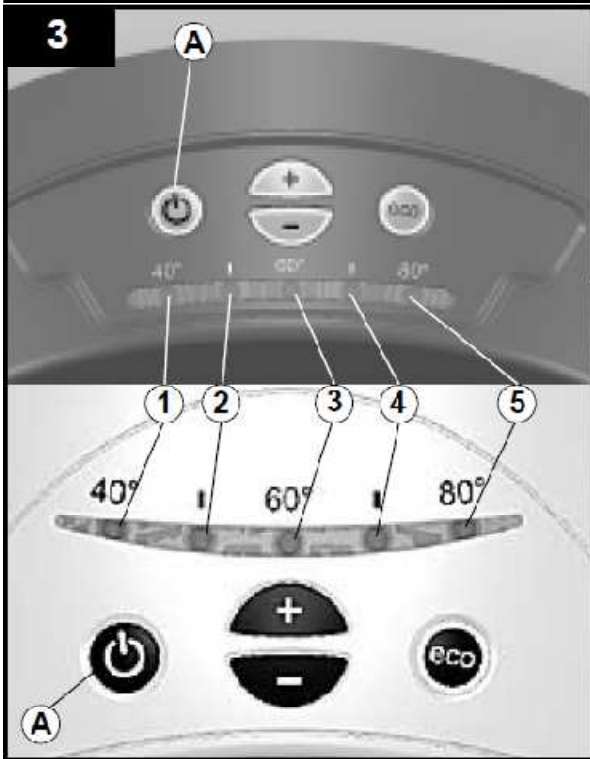
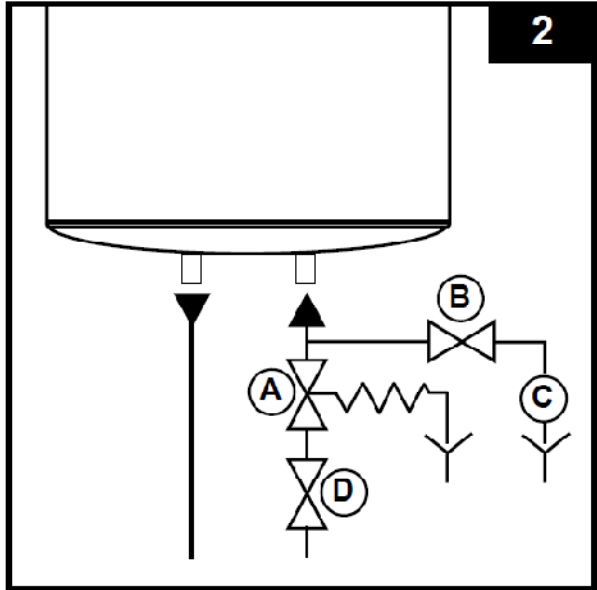
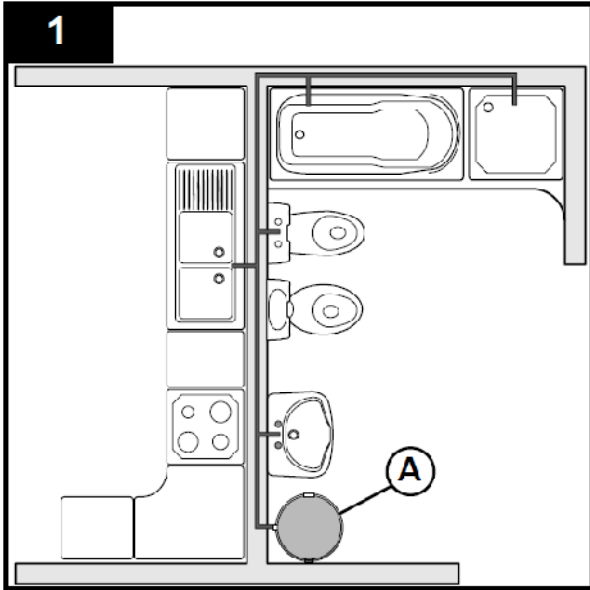


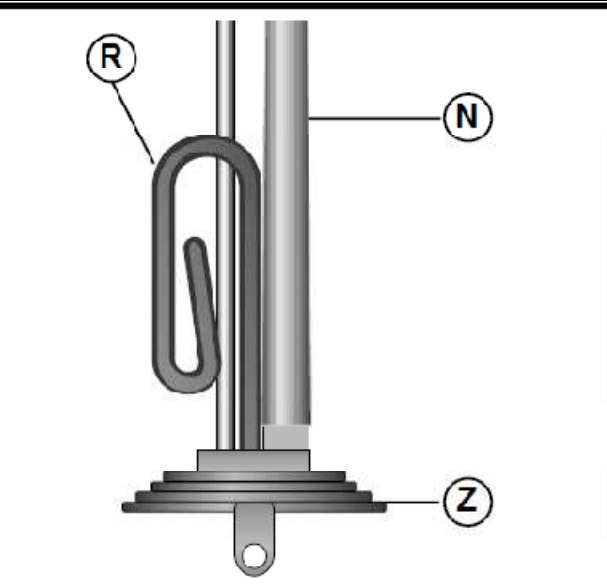
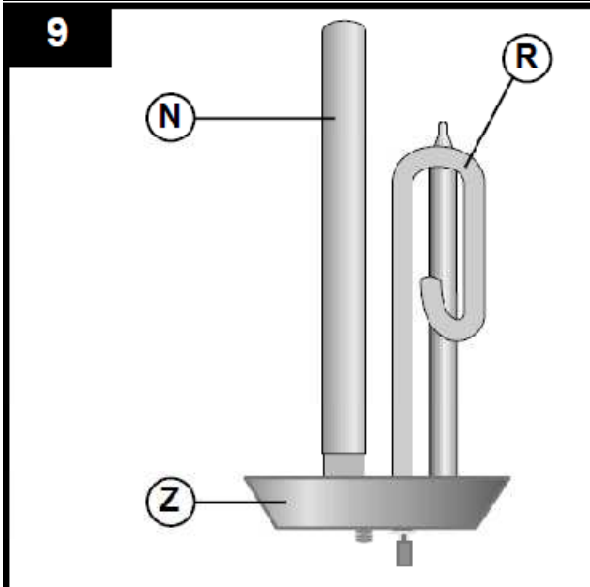
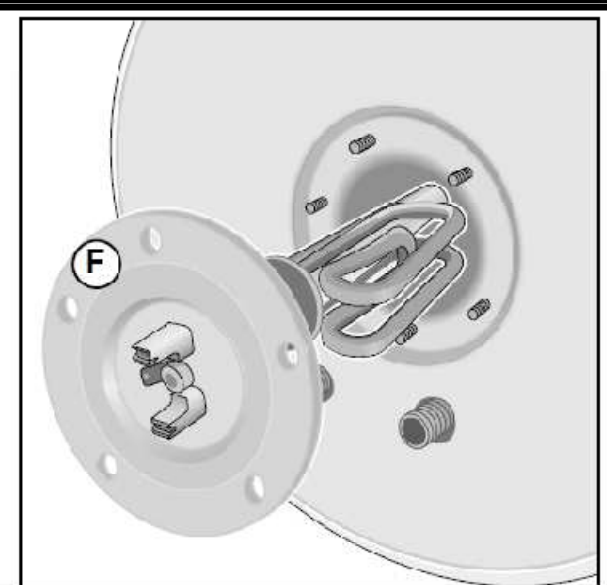
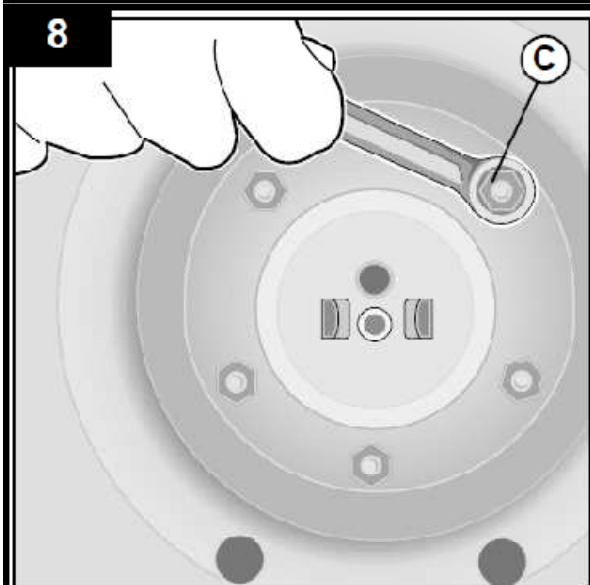
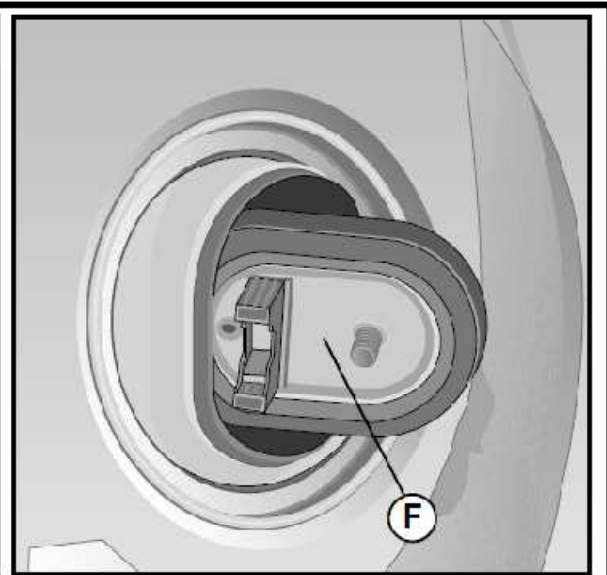
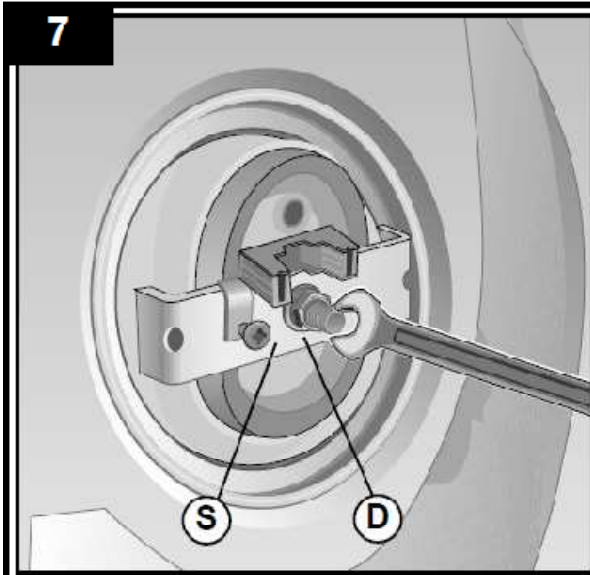
■ Questo prodotto è conforme alla Direttiva EU 2002/96/EC-EU 2002/95/EC.

Il simbolo del cestino barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, dovendo essere trattato separatamente dai rifiuti domestici, deve essere conferito in un centro di raccolta differenziata per apparecchiature elettriche ed elettroniche oppure riconsegnato al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente.

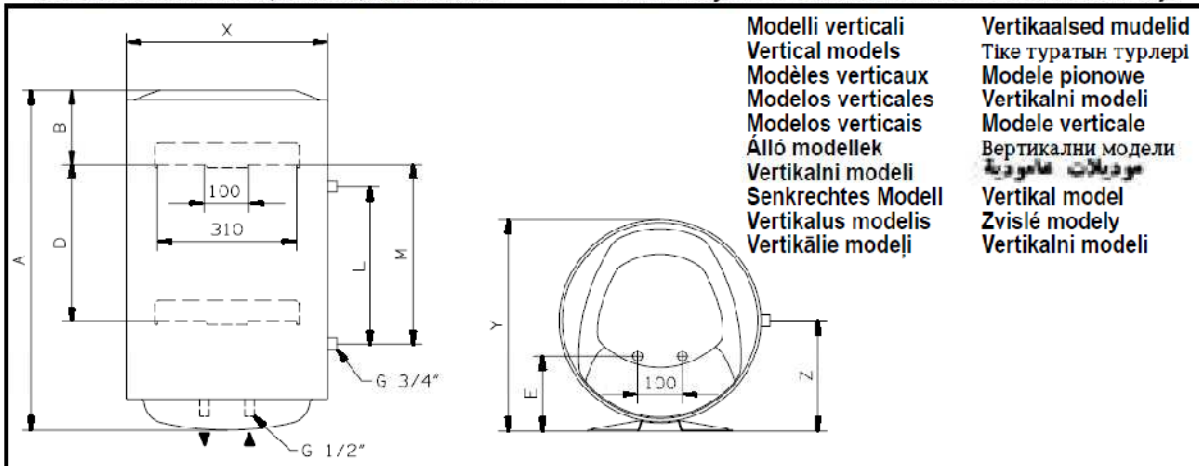
L'utente è responsabile del conferimento dell'apparecchio a fine vita alle appropriate strutture di raccolta. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il ciclo dei materiali di cui è composto il prodotto.

Per informazioni più dettagliate inerenti i sistemi di raccolta disponibili, rivolgersi al servizio locale di smaltimento rifiuti, o al negozio in cui è stato effettuato l'acquisto.



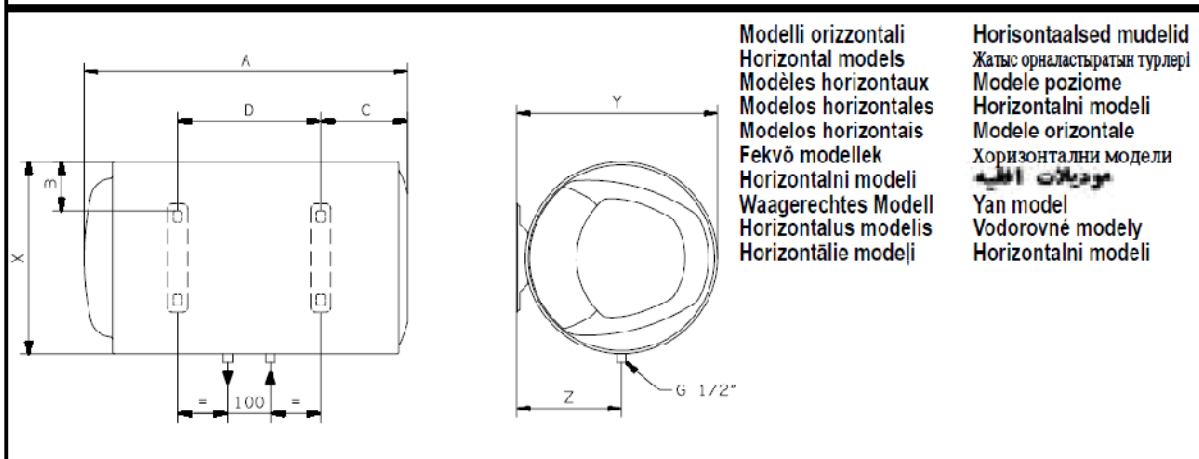


Schema installazione-Installation scheme-Schéma d'installation-Esquema de instalacion-Esquema da instalaçao
 Beszerelési rajz-Schéma k instalaci-Installationsscheme-Pajungimo schema
 Uzstādīšanas shēma-Paigaldusskeem-Кондыру схемасы-Schemat instalacji-Instalacijska shema
 Schemă de instalare-ЦІСТАЛАЦІОННА СХЕМА-شیمای نصب-Сihaz boyutlari-Schéma inštalácie-Sema instaliranja



Modelli verticali
 Vertical models
 Modèles verticaux
 Modelos verticales
 Modelos verticais
 Alló modellek
 Vertikalni modeli
 Senkrechtes Modell
 Vertikalus modelis
 Vertikālie modeļi

Vertikaalsed mudelid
 Тіке туратын турлері
 Modele pionowe
 Vertikalni modeli
 Modele verticale
 Вертикални модели
 موديلات عمودية
 Vertikal model
 Zvislé modely
 Vertikalni modeli



Modelli orizzontali
 Horizontal models
 Modèles horizontaux
 Modelos horizontales
 Modelos horizontais
 Fekvő modellek
 Horizontalni modeli
 Waagerechtes Modell
 Horizontalus modelis
 Horizontālie modeļi

Horizontaalsed mudelid
 Жатыс орналастыратын турлері
 Modele poziome
 Horizontalni modeli
 Modele orizontale
 Хоризонтални модели
 موديلات افقية
 Yan model
 Vodorovné modely
 Horizontalni modeli

	MOD.	A	B	C	D	E	L	M	X	Y	Z
Ø 353	30 V	588	145	-	-	96,5	-	-	353	373	-
	40 V	719	145	-	-	96,5	-	-	353	373	-
	50 V	837	145	-	-	96,5	-	-	353	373	-
	65 V	981	145	-	-	96,5	-	-	353	373	-
	80 V	1178	145	-	-	96,5	-	-	353	373	-
	30 H	588	64,5	141	242	-	-	-	353	373	196,5
	40 H	719	64,5	141	373	-	-	-	353	373	196,5
	50 H	837	64,5	141	491	-	-	-	353	373	196,5
	65 H	981	64,5	141	635	-	-	-	353	373	196,5
	80 H	1178	64,5	141	832	-	-	-	353	373	196,5
Ø 450	50 V	553	163	-	-	165	-	-	450	470	-
	80 V	758	163	-	-	165	-	-	450	470	-
	100 V	913	166	-	-	165	-	-	450	470	-
	120 V	1108	166	-	-	165	-	-	450	470	-
	150 V	1338	164	-	944	165	-	-	450	470	-
	80 T	758	163	-	-	165	350	363	450	470	245
	100 T	913	166	-	-	165	350	515	450	470	245
	50 H	553	113	159	160	-	-	-	450	470	245
	80 H	758	113	174	335	-	-	-	450	470	245
	100 H	913	113	177	487	-	-	-	450	470	245
	120 H	1108	113	177	682	-	-	-	450	470	245
	150 H	1338	113	175	896	-	-	-	450	470	245